

TRIBUNALE ORDINARIO DI ASTI

Sezione Fallimenti

L.G. n. 30/2024

Liquidazione Giudiziale:

Giudice Delegato: **Dott. Andrea CARENA**

Curatore: **Dott.ssa Raffaella PONZO**

Il sottoscritto dott. Angelo Bono, Consulente Tecnico del Giudice, con studio in Almese (TO), Via Circonvallazione n. 136, nominato Perito Estimatore del Fallimento indicato in epigrafe, dopo aver effettuato i dovuti sopralluoghi e rilievi, si prega di presentare la seguente:

RELAZIONE DI PERIZIA MOBILIARE

1) **PREMESSA**

La ditta in liquidazione giudiziale operava nel settore del trasporto su strada di idrocarburi e/o olio combustibile e bitume conto terzi utilizzando un proprio parco automezzi e semirimorchi.

La sede operativa in cui sono ubicati gli uffici amministrativi e commerciali nonché l'area di ricovero automezzi è in Villanova d'Asti (AT), Strada per Poirino n. 19.

Il compendio dei beni inventariato è costituito da:

- attrezzature sussidiarie per interventi sostitutivi di fanaleria, filtri, ecc. e/o di interventi di piccole riparazioni sui mezzi;
- arredi ed attrezzature di magazzino;
- arredi ed apparecchiature d'ufficio;
- mezzo di movimentazione interna;
- magazzino residuale di ricambistica e di consumo per automezzi;

- autoveicoli e semirimorchi.

In merito alle valutazioni lo scrivente precisa che tra i cespiti inventariati sussistono beni di presunta proprietà di terzi i quali sono esclusi dalla presente stima ma vengono esposti per comodità d'identificazione nell'Allegato 3).

2) VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2.1) Premessa

La valutazione delle attrezzature ed apparecchiature è stata effettuata con riferimento allo stato attuale dei beni ponendo a cura ed a carico dell'acquirente tutti i costi di adeguamento ed aggiornamento al fine di conseguire o mantenere i requisiti essenziali di sicurezza, sanitari e relative certificazioni, ove richiesti in base alle attuali normative da produrre prima del formale trasferimento del bene.

2.2) Criteri di stima dei beni materiali

Pur essendo cessata l'attività economica la valutazione dei cespiti, viene effettuata per l'ipotesi di stima "in esercizio" non escludendosi la possibilità di prosecuzione dell'attività stessa.

La determinazione dei valori di stima ha preso in considerazione i seguenti elementi:

Attrezzature di officina ed arredi di magazzino

La vetustà, lo stato d'uso e di manutenzione nonché la vita "utile" media residua. In particolare per quanto attiene alcuni cespiti di non recente fabbricazione il valore attribuito è da considerare valore residuale di "comodo";

Arredi ed apparecchiature d'ufficiol

Le apparecchiature elettroniche e soprattutto informatiche, sono caratterizzate da una veloce obsolescenza tecnologica oltre che commerciale ciò comportando, per i beni usati, pur in utilizzo, un ridotto ricavo di realizzo rispetto al valore originario d'acquisto;

Autoveicoli, semirimorchi e mezzo di movimentazione interna

Il "parco" automezzi è costituito da "trattori" stradali, da semirimorchi per trasporto carburanti o trasporto olio combustibile e/o bitume. Sono presenti anche due furgoni vetusti nonché un'autovettura.

La stima ha considerato:

- la vetustà, le apparenti condizioni d'uso e di manutenzione, disconoscendo il grado di funzionamento dei motori degli automezzi;
- la circolabilità ambientale;
- l'assenza, nella fattispecie (vendita giudiziale) delle normali garanzie fornite invece da concessionari rivenditori;
- i prezzi rilevati nel mercato dell'usato.

Beni seminfissi

Le cisterne interrate (e relativo impianto di erogazione) per carburanti sono sostanzialmente interconnesse con la pavimentazione esterna del capannone. Nell'Allegato 1) ai suddetti è stato attribuito un valore di utilizzo "in loco". In caso di asportazione gli eventuali costi di smontaggio e ripristino sono posti a carico e cura dell'aggiudicatario.

**

Negli Allegati 1 e 2) è stata riportata la valutazione per la vendita in esercizio, che risulta pari a:

- Valutazione arredi, apparecchiature, magazz.residuale	€ 16.000,00
- Valutazione autoveicoli e mezzo di mov. interna	€ 115.000,00
Valore totale	€ 131.000,00

Per i beni senza pregio e valore, tra cui alcuni per i quali gli interventi di revisione tecnico-normativa sono piuttosto onerosi, al posto del valore è riportata la sigla S.V.C (senza valore commerciale).

Si precisa che qualora venga meno la possibilità di “cessione in esercizio” dell’attività, il valore complessivo realizzabile a “saldo e stralcio” è senz’altro molto meno remunerativo rispetto a quello ottenibile da un’attività “in esercizio” ciò comportando una significativa riduzione dei valori sopra esposti.

3) VALUTAZIONE IMMOB-ILIAZZAZIONI IMMATERIALI

Dall’esame della documentazione contabile reperita (Stato Patrimoniale e Conto economico) riferita agli anni 2024 (parziale) - 2023 - 2022 - 2021 lo scrivente ha rilevato quanto segue:

2024 (parziale – fino al 19/07/2024)			2023	2022	2021
RICAVI	€ 654.181,78	VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	€ 2.191.706	€ 2.505.531	€ 2.622.584
COSTI GEN.	- € 794.765,95	COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	- € 2.497.428	- € 2.966.771	- € 2.607.577
_____	_____	Differenza (A – B)	- € 305.630	- € 461.240	+ € 15.007
Perdita	- € 140.584,17	Utile o Perdita	- € 316.501	- € 466.512	+ € 8.379

Da una sintetica analisi si riscontra che, a fronte di significativi fatturati, sono stati sostenuti elevati costi di gestione (materie di consumo, servizi, personale, ecc) che hanno comportato sostanziali perdite di esercizio. Pertanto il sottoscritto Perito ritiene che non si possa parlare di avviamento commerciale bensì è configurabile un avviamento “tecnico” (know how) legato all’utilizzo dei beni. Il “cuore” del compendio è rappresentato principalmente dal “parco autoveicoli”. A tale fine si ritiene di determinare il valore dell’avviamento tecnico del compendio applicando una percentuale del 7,50% (tasso privo di rischio 3,50% + premio per il rischio 4%) circa sull’ammontare del valore dei beni materiali valutati in “esercizio” e pertanto:
€ 131.000,00 x 7,50% = € 9.825,00 arrotondabile ad € **10.000,00**.

4) RIEPILOGO E CONCLUSIONI

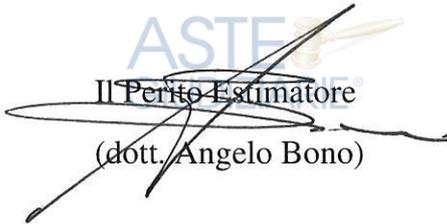
In considerazione delle valutazioni espresse per la varie componenti il compendio aziendale oggetto di valutazione i valori totali determinati sono i seguenti:

Valore in “esercizio” immob. materiali	€ 131.000,00
Valore avviamento tecnico	€ <u>10.000,00</u>
Valore totale stimato	€ 141.000,00

In esecuzione del gradito incarico ricevuto.

Con osservanza.

Almese, 16 Dicembre 2024


Il Perito Estimatore

(dott. Angelo Bono)

Allegati:

- 1-2) Valutazione beni materiali
- 3) Beni di presunta proprietà di Terzi